



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

ORTO
BOTANICO
1545
Università di Padova



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



SBA SISTEMA BIBLIOTECARIO
DI ATENEO



ALUMINA
RAFFAELI SIREGAYE



ALUMINARIUM 2023

Anniversario dei vent'anni della rivista Alumina (2003 - 2023)

Presentazione del facsimile del *Libro dei cauteri*,
codice restaurato in seno al Progetto
"Salviamo un Codice" di Nova Charta Edizioni.

Venerdì, 16 Giugno 2023

Biblioteca storica di Medicina e Botanica "Vincenzo Pinali e Giovanni Marsili"
via Orto Botanico 15, PADOVA



Prof. Fabio Zampieri

Unità di Medicina Umanistica

Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica

Università degli Studi di Padova

fabio.zampieri@unipd.it



Storia di Padova e dell'Università

Età comunale: secoli XIII-XIV



Famiglia Carrara: 1318-1405



Dominazione veneziana: 1405-1796



Prima espansione: 1406-1440

Crisi a metà del XV secolo: 1450

Prima età dell'oro: 1475-1509

Venezia in crisi: 1509-1517

Seconda età dell'oro: 1530-1610



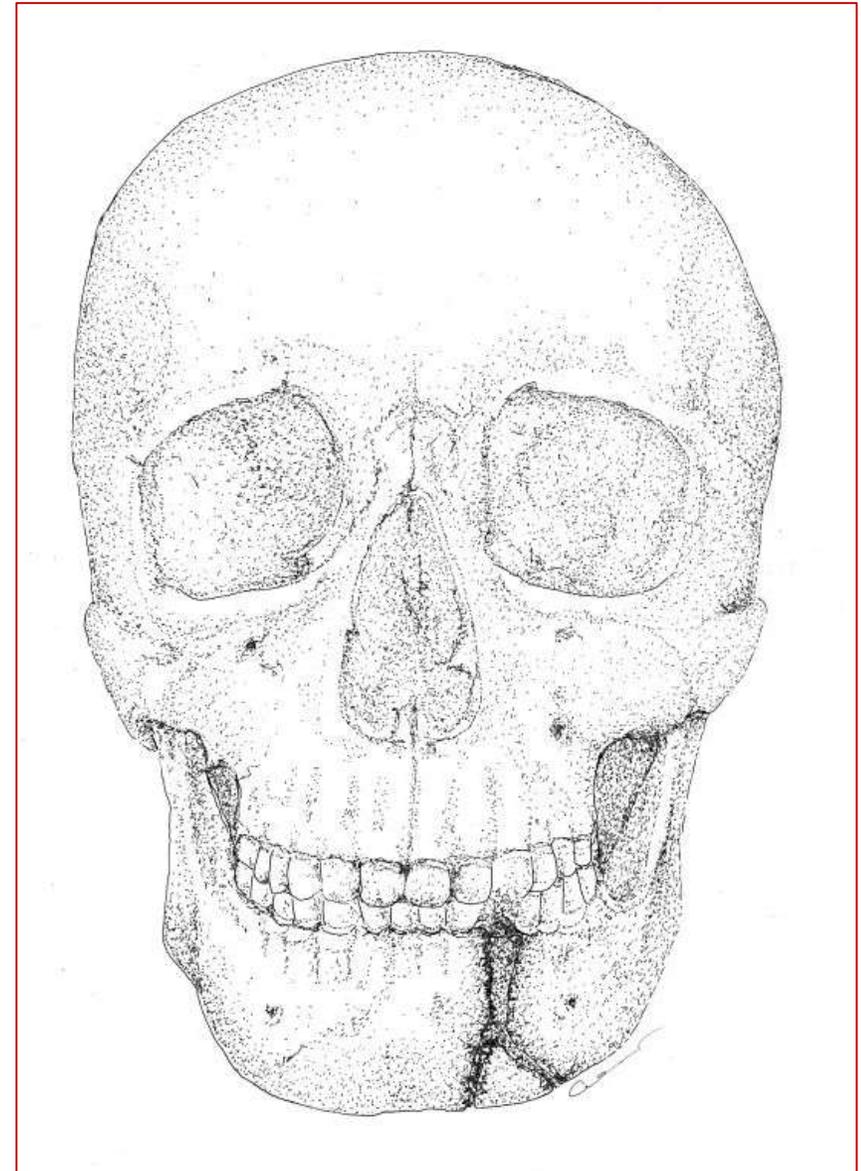
Medicina medievale

«[...] quanti, nella loro eccessiva credulità, ti seguono, ai quali, promessogli il frutto della salute, tu non offri nulla se non [...] parole inutili, quando sono necessari fatti, non parole [...]. Tu imponi vocaboli peregrini alle radici del nostro mondo, per poter con maggior licenza perpetrare inganni».

Francesco Petrarca, *Invective contra medicorum*, 1355

Medicina medievale

- Mascella di un uomo europeo **decapitato** durante l'invasione ottomana del **XIV secolo**.
- La **mascella inferiore**, **gravemente fratturata** in battaglia o dopo un incidente, presenta un filamento d'oro.
- Con molta probabilità un chirurgo ha utilizzato il **filo per mantenere stabili le porzioni di mascella fino alla guarigione**.





La famiglia Carrara ospitò un'importante **cerchia di letterati e scienziati**, grazie ai quali Padova divenne uno dei **centri culturali più importanti dell'Europa**, sviluppando ulteriormente il **preumanesimo padovano**:



Pietro d'Abano (1257-1316)

Albertino Mussato (1261-1329)

Dante Alighieri (1265-1321)

Jacopo Dondi dell'Orologio (1290-1359)

Giovanni Dondi dell'Orologio (1330ca-1388)

Francesco Petrarca (1304-1374)

Preumanesimo padovano



Periodo comunale

Tomba di Antenore e di **Lovato de' Lovati** (1240ca-1309)

Legame della città con un eroe troiano, unica città insieme a Roma con Enea



Signoria dei Carraresi

«Sala dei Giganti»

Affreschi (in gran parte perduti) ispirati al *De viris illustribus* (1337-1351) di Petrarca in cui si celebravano le virtù di eroi e imperatori romani



PIETRO D'ABANO (1250-1316)

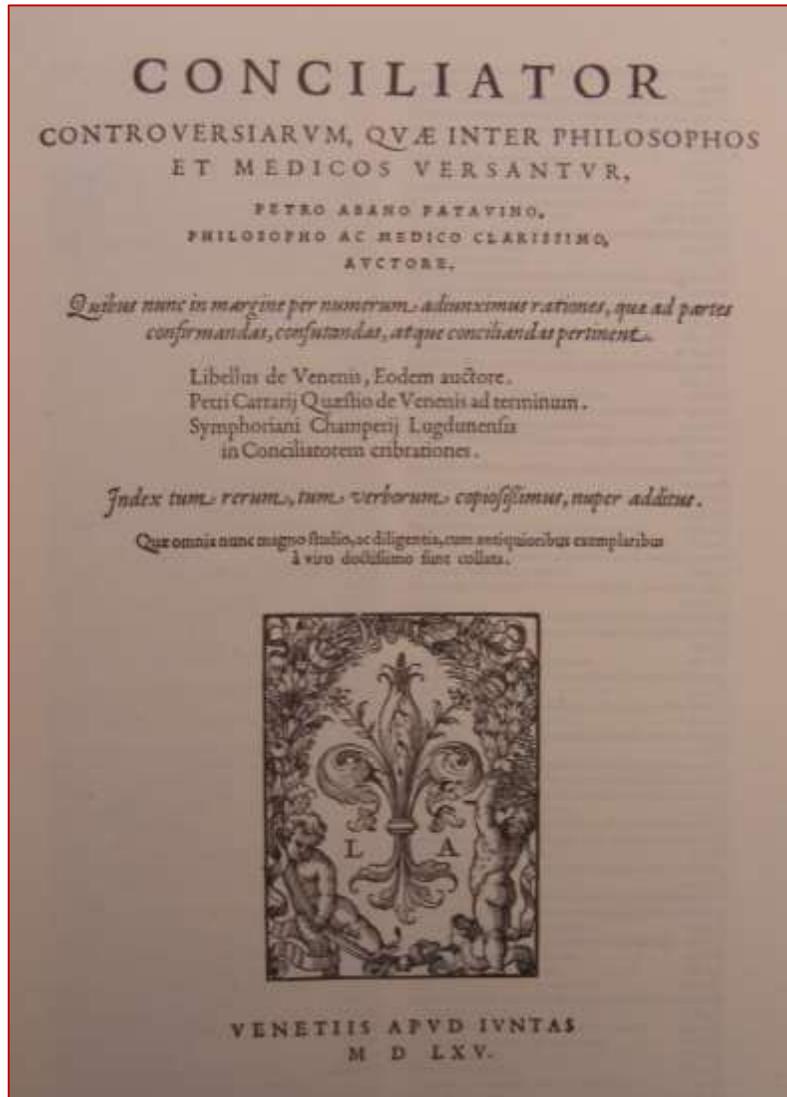


Pietro d'Abano (1250-1316)

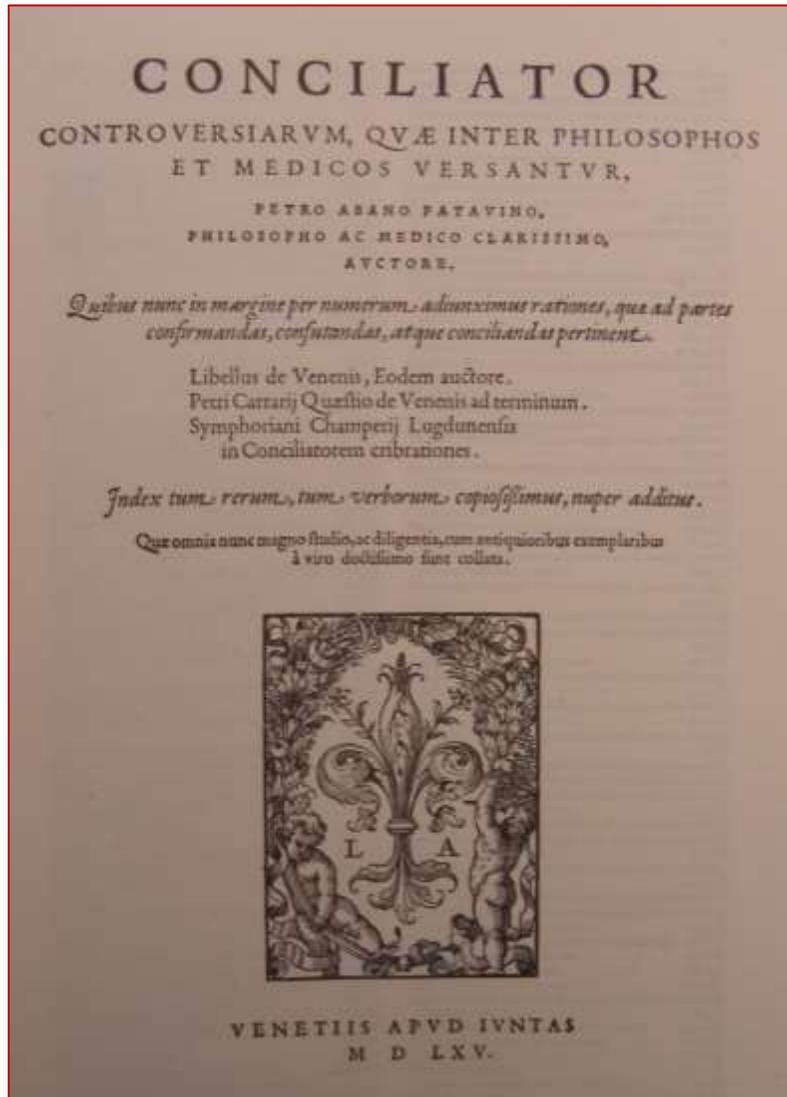


- «*Filius Dominici Costancii de Abano*» nacque nel 1250 da padre notaio.
- Studiò a **Costantinopoli** (1270-1290) il **greco** per leggere e tradurre i testi classici (Galeno).
- Visse e insegnò a **Parigi** (1300), poi a **Bologna**, poi dal 1306 a **Padova** come **professore di medicina e filosofia naturale**.
- Fra i **primi a insegnare astronomia e matematica** a Padova.
- Protetto da Padova con un **decreto speciale contro l'Inquisizione**.
- Morì a Padova nel 1315 o 1316.

Conciliator differentiorum philosophorum et precique medicorum



- Composto nel **1303**, pubblicato per la prima volta nel **1472**.
- **Confronto e conciliazione** per superare le **divisioni** fra filosofi e medici arabi e greci, antichi e moderni.
- Grande **fiducia** nell'astrologia, ma anche nell'osservazione diretta del corpo in combinazione con la **conoscenza dei grandi medici del passato**.
- La **fiducia del paziente nel medico** è un aspetto fondamentale nella cura e nella guarigione.
- 17 edizioni fra 1472 e 1621: **uno dei testi universitari più importanti d'Europa**.



Differenza 1

«Non sottoponete i pazienti a interventi operatori quando le stelle non sono propizie. I **salassi** vengano effettuati al **primo quarto di luna**. [...] Il medico è un ministro diligente e un **ascoltatore della natura**».

Differenza 135

«Vedremo non di rado gli ammalati essere portati ad un **forte rinvigorimento** dalla **fiducia in un dottore di lunga esperienza**».



Differenza 199

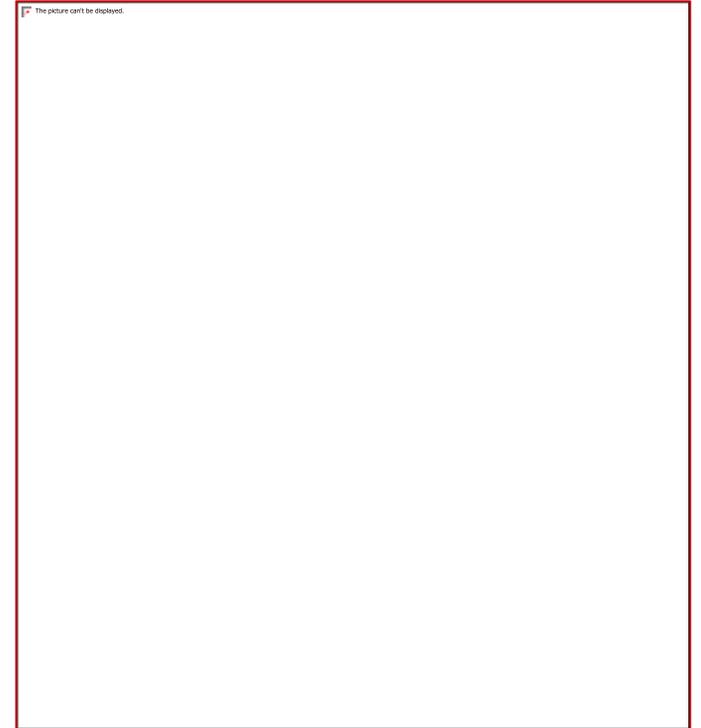
Pietro **descrive correttamente i muscoli addominali** (tavola apparsa a partire dall'edizione del 1496).

Importante dal punto di vista anatomico e chirurgico («*bezel*»).

Riprova del rinnovato interesse dell'anatomia dal 1300.

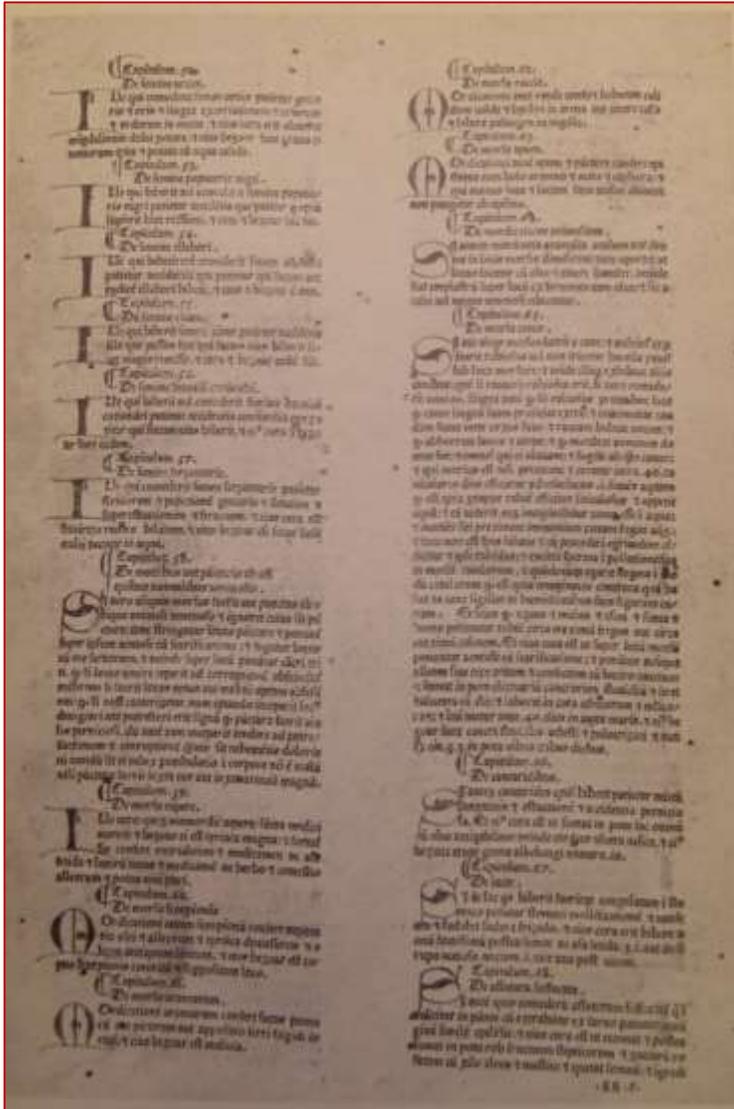


Conciliator differentiorum philosophorum et precique medicorum





De venenis

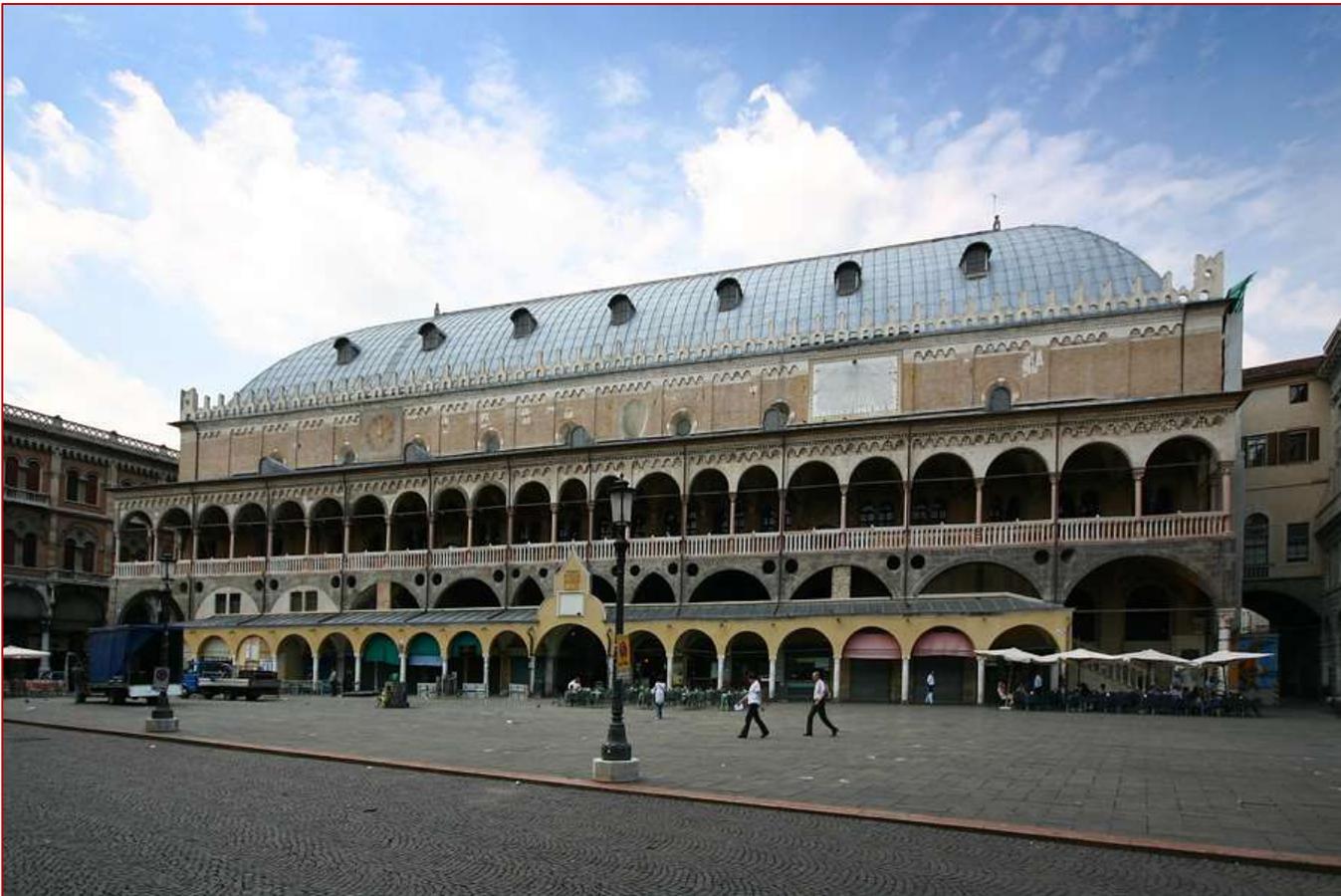


De venenis (primi del 1300): tra i principali trattati medievali di tossicologia.

Prima autopsia documentata a Padova di natura **medico-legale**. Caso di un **farmacista** che, di notte, ingerì del **mercurio** pensando fosse acqua. Pietro eseguì l'autopsia e, trovando dei **coaguli di sangue** in cuore e vene, diede una spiegazione con la **teoria umorale**: il mercurio, per la sua «**frigidità**» (qualità del freddo), aveva **congelato** il sangue e causato un **arresto cardiocircolatorio**.

Palazzo della Ragione

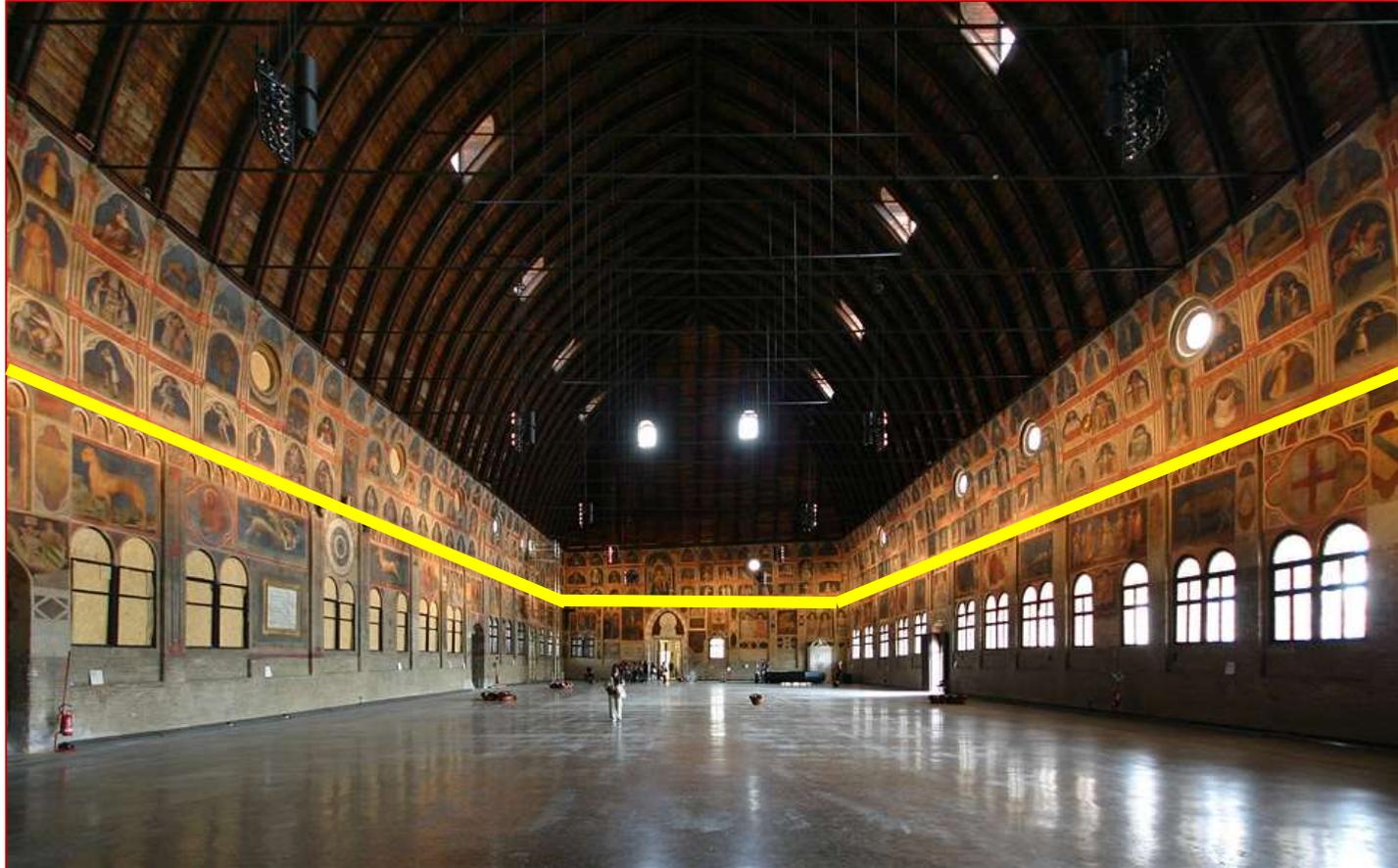
Il **Palazzo della Ragione**, coi suoi uffici giudiziari, **fu lo strumento della democrazia comunale nel 1200** (a parte la fase di Ezzelino) e rimase tale anche sotto i **Carraresi**.



A differenza di altre città, che hanno come simbolo cattedrali o palazzi signorili, **Padova ha come edificio simbolico questo palazzo**, cioè un **tribunale**, ovvero il **luogo dove (in teoria) si difende la libertà**.

Questo è il simbolo della ***patavina libertas*** che **non fu creata dall'Università, ma ereditata dalla cultura cittadina**.

Palazzo della Ragione



Al principio la grande sala era a **due piani**.

Al **piano inferiore** si trovavano gli **uffici giudiziari**, mentre quello **superiore** era decorato da un **ciclo astrologico** realizzato in principio da **Giotto**, oggi perduto.

Ciò che si può ammirare è un **rifacimento** dopo l'incendio del 1420 che devastò l'edificio e che in parte riproduce l'opera giottesca.

Palazzo della Ragione



SCORCIO DELLA PARETE NORD

Ciclo astrologico

Ufficio giudiziario del CERVO

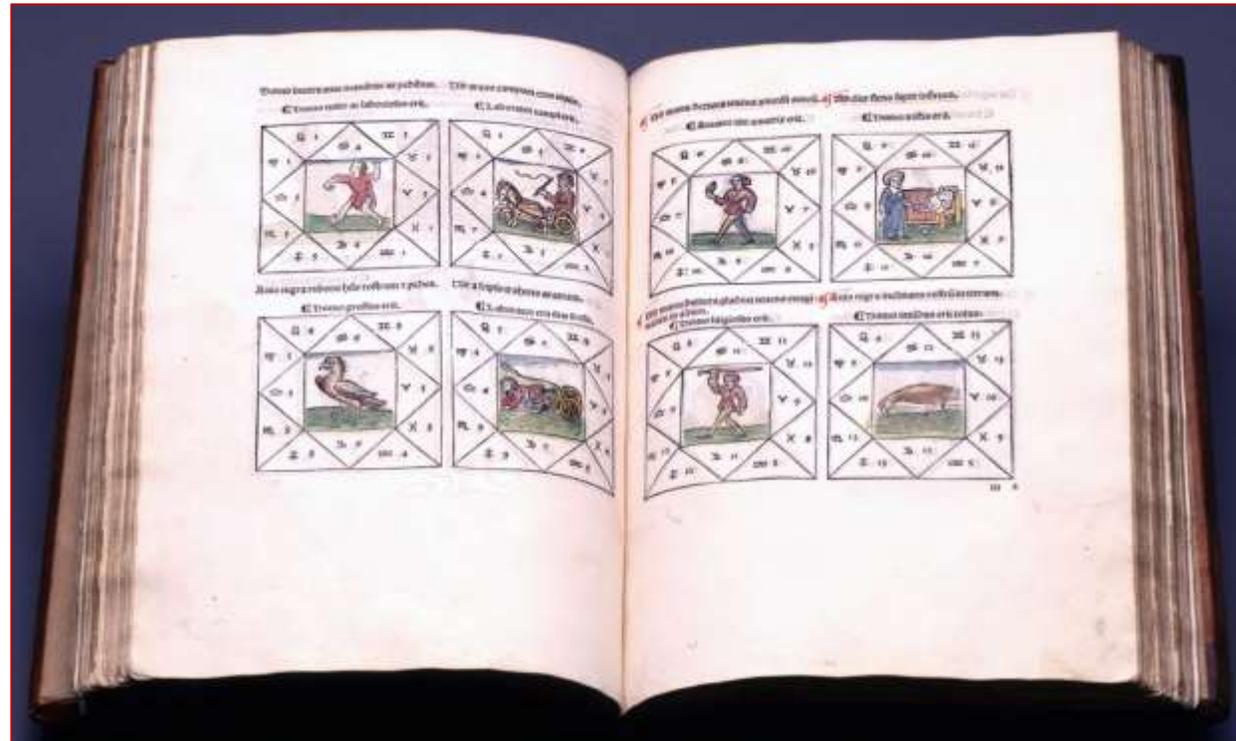
Uffici giudiziari del I piano

Ufficio giudiziario
del BUE

Palazzo della Ragione

Il ciclo di affreschi fu ispirato dall'*Astrolabium* di Pietro d'Abano

Vista la volta a carena di nave, è stato descritto come un **vascello per navigare i cieli**. Gli affreschi, posti su tre fasce pittoriche, raffiguravano il **segno zodiacale**, le **occupazioni dei mesi** corrispondenti, i **caratteri dei nati** sotto quel segno e forse anche le **malattie più comuni**.





JACOPO (1293-1359) E GIOVANNI (1330ca-1388) **DONDI DALL'OROLOGIO**

Torre dell'orologio di Jacopo Dondi (1293-1359)



Sistema pre-romano: scorpione e bilancia unica costellazione (la bilancia, secondo i greci, corrispondeva alle chele dello scorpione)

«Astrarium» di Giovanni Dondi dall'Orologio (1330ca-1388)



Scrive Giovanni che questo meccanismo è una **dimostrazione «fisica» della verità del sistema tolemaico**, che per la complicazione dei movimenti che lo caratterizzavano era negato da molti, in particolare dagli **averroisti**.

Ma se un uomo può costruire **un sistema analogo in modo artigianale e con materiale «vile», allora è certamente possibile che esso corrisponda alla realtà.**



«Astrarium» di Giovanni Dondi dall'Orologio (1330ca-1388)



**Utilizzato per stabilire i
momenti «propizi» per fare
diagnosi e fornire le terapie:
vero e proprio strumento
medico-astrologico**



MICHELE SAVONAROLA (1384ca-1466)



Studente e professore a Padova, poi medico di corte di Niccolò III d'Este (1383-1441).

Autore del *Practica de egritudinibus* (scritto intorno al 1440 e pubblicato nel 1497) che era composto da casi clinici descritti con cura, con discussioni sulla diagnosi e la terapia. Importante che i casi derivassero non solo dalla letteratura, ma anche dalla sua **esperienza diretta**.

Significative discussioni sullo studio della frequenza del polso.

La fonte principale era Avicenna. Citando Averroè, sosteneva che la medicina era una **ars mechanica** (quindi una disciplina sostanzialmente pratica).

La sua fama crebbe ulteriormente quando si introdusse la stampa, tanto che le frasi latine con cui **Callimaco** si spaccia per medico nella **Mandragola** di **Niccolò Machiavelli** sono estrapolate dalla sua *Practica Maior*.

1400: «medici umanisti» (filologi e antiquari) e riscoperta del Galeno «autentico»

GALENO

- Pratica al letto del malato (Ippocrate)
- Uso e la conoscenza dei «semplici» in medicina
- Importanza fondamentale di
 - Anatomia (Alessandrini)
 - Esperimento (Alessandrini)
- Progresso a discapito della tradizione

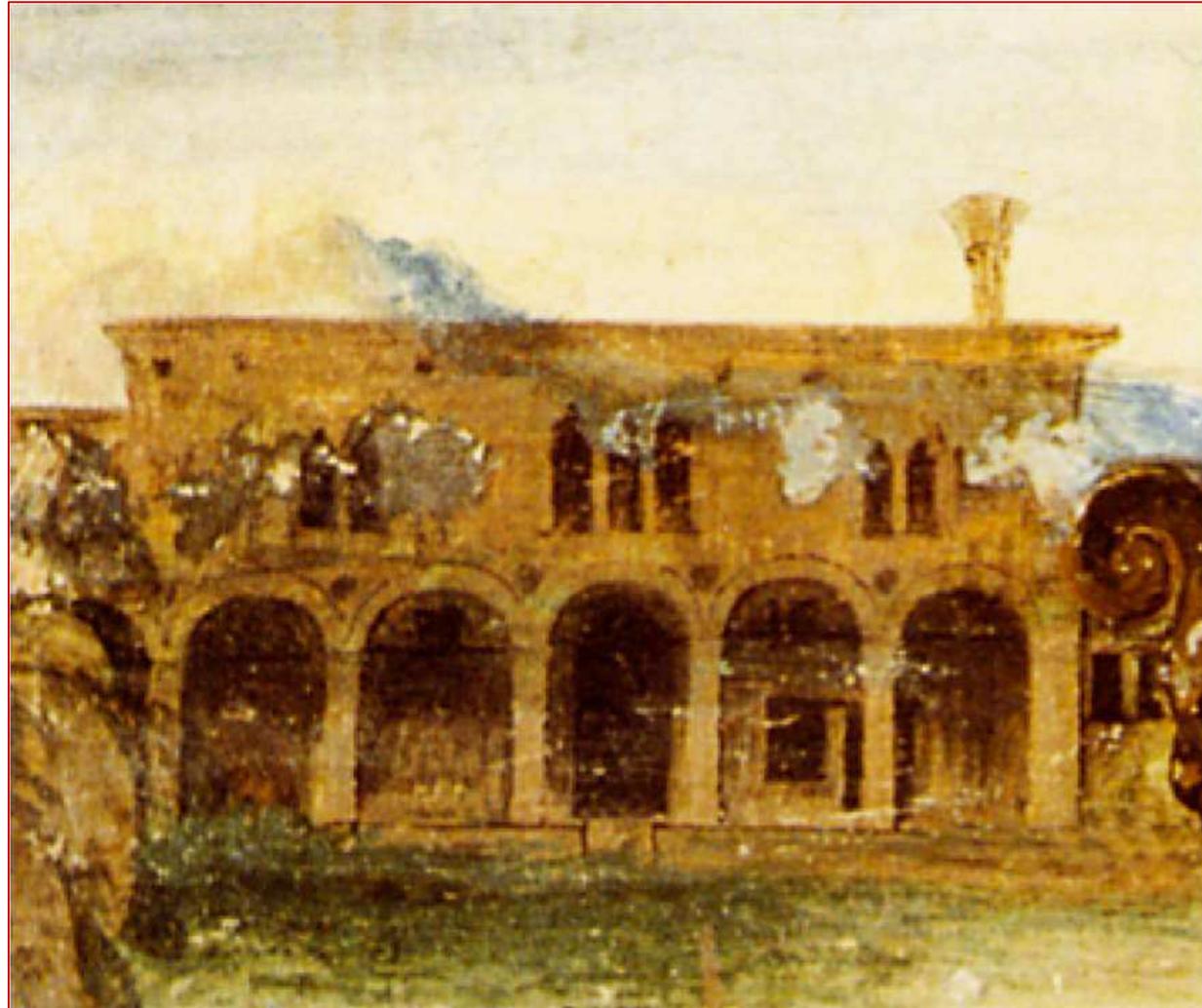
1400: «medici umanisti» (filologi e antiquari) e riscoperta del Galeno «autentico»

GALENO

- **Pratica al letto del malato (Ippocrate)**
- Uso e la conoscenza dei «semplici» in medicina
- Importanza fondamentale di
 - Anatomia (Alessandrini)
 - Esperimento (Alessandrini)
- Progresso a discapito della tradizione



Ospedale di San Francesco



Fondato fra 1414-1416



Ospedale di San Francesco

NASCITA DELL'INSEGNAMENTO CLINICO

- Giovanni Battista da Monte (1489-1551).
- Marco degli Oddi (1526-1591): Medico Primario dell'Ospedale e docente di Medicina Teorica.
- Albertino Bottoni (†1596): docente di Medicina Pratica





Ospedale di San Francesco

«Merita [...] di essere celebrato con riconoscente memoria [...] il beneficio sommo impartito alla Nazione nostra dall'eccellentissimo uomo Albertino Bottoni [...] il quale [...] oltre all'averci anche in quest'anno dalla pubblica Cattedra con ogni cura ammaestrati, affine di giovare viepiù alla nostra istruzione, si riunì nello scorso inverno all'eccellentissimo Marco degli Oddi [...] e con esso, finita la lezione, si trasferì sempre a quello Spedale medesimo seguito da noi per visitarvi parecchi infermi afflitti da diversi generi di malattie: per tal guisa egli aprissi l'adito ad accuratamente mostrarci come si dovessero applicare alla pratica quelle dottrine che avevano fatto il soggetto della pubblica lezione, esercitando così i suoi uditori in tutto ciò che al dotto e sagace medico appartiene di osservare e di praticare a pro de' suoi malati».



Ospedale di San Francesco

«Verso la fine poi di Ottobre, fattasi la stagione opportuna per le sezioni anatomiche, il Bottoni e l'Oddo stabilirono di aprire i cadaveri di quelle donne che morissero nello Spedale; e ciò col fine d'indagare alla presenza degli Scolari le sedi e le cagioni dei mali».

1400: «medici umanisti» (filologi e antiquari) e riscoperta del Galeno «autentico»

GALENO

- Pratica al letto del malato (Ippocrate)
- **Uso e la conoscenza dei «semplici» in medicina**
- Importanza fondamentale di
 - Anatomia (Alessandrini)
 - Esperimento (Alessandrini)
- Progresso a discapito della tradizione

1400: «medici umanisti» (filologi e antiquari) e riscoperta del Galeno «autentico»

GALENO

- Pratica al letto del malato (Ippocrate)
- Uso e la conoscenza dei «semplici» in medicina
- Importanza fondamentale di
 - **Anatomia (Alessandrini)**
 - **Esperimento (Alessandrini)**
- Progresso a discapito della tradizione



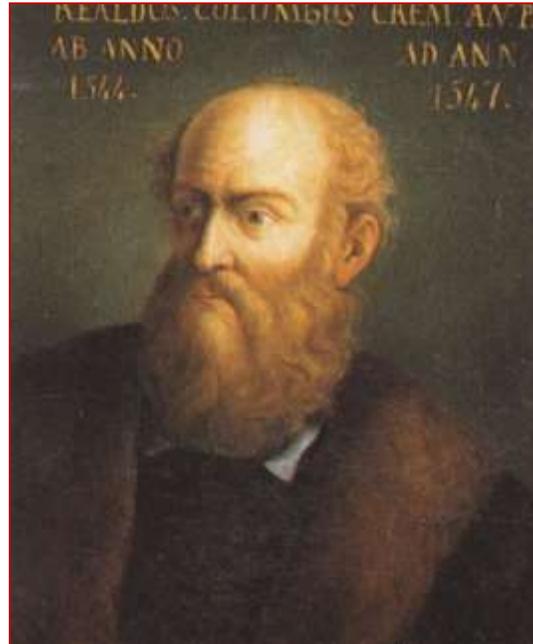
- **Alessandro Benedetti** (1450-1512)
- La sua *Anatomicae, sive de historia corporis humani* del 1493 è uno dei testi anatomici pre-vesaliani più importanti: tentativo di riformare il linguaggio anatomico con le fonti classiche greche e latine (Celso).
- Avanza l'idea di un **teatro anatomico smontabile** sul **modello** degli **anfiteatri** di Roma e Verona.

«**Dall'anatomia deriva tutta la medicina, sia teorica che pratica, e la chirurgia.** Se una malattia colpisce diverse parti o una in particolare nel corpo, se vi sono ascessi esterni o emorragie interne, se un paziente è ferito, o un suo arto è dislocato, nulla di tutto ciò può essere compreso senza l'anatomia».

La «tetrarchia» anatomica padovana: dall'anatomia normale all'anatomia animata



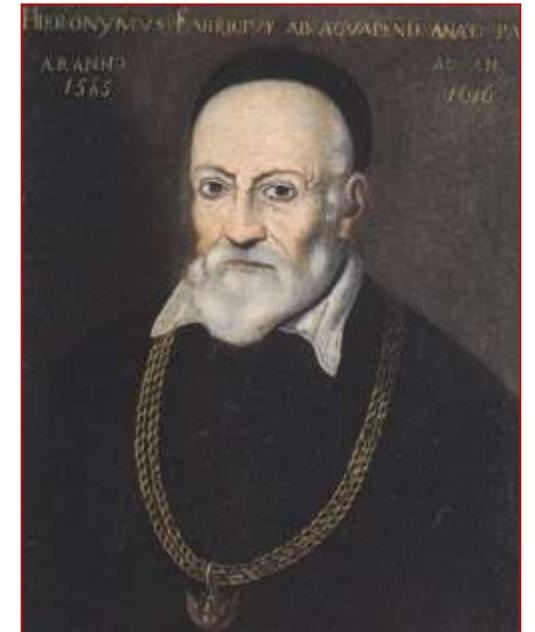
Andrea Vesalio
1514-1564



Realdo Colombo
1516-1559



Gabriele Falloppia
1523-1562



Girolamo Fabrici
D'Acquapendente
1533-1619



Grazie dell'attenzione